



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Le imbarcazioni onerarie

I traffici commerciali che interessarono il territorio cornuense sono attestati dalla presenza di immagini relative a navi onerarie che approdavano al *Korakodes Portus*, ai relitti rinvenuti nel golfo antistante ed ai manufatti d'importazione recuperati negli scavi. La funzione primaria di tali imbarcazioni commerciali era quella di trasportare merci disposte in maniera regolare, ottimizzando lo spazio dell'ampia stiva (cfr. fig. 1).

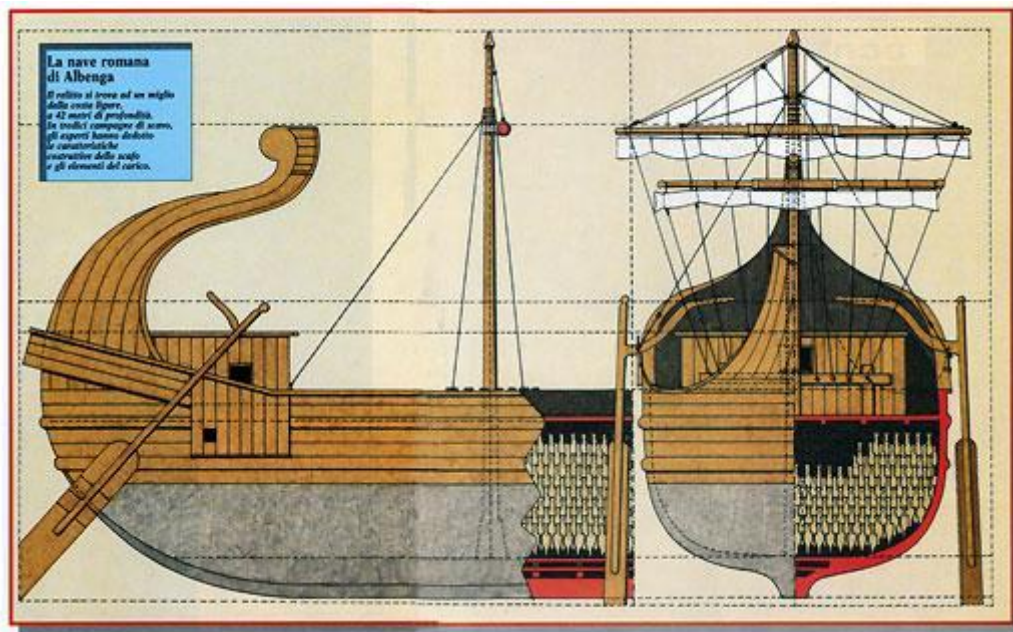


Fig. 1 - Nave romana di Albenga

(da http://www.guidopicchetti.it/articoli_pubb/Il%20Subacqueo/SBC_8812_Lanil.htm).

Dall'area cimiteriale di Columbaris proviene una *tabula epigraphica* datata al V secolo che verosimilmente sormontava la lastra di copertura di un sarcofago su cui è graffita una nave (fig. 2): essa corrisponde ad una nave mercantile di tradizione romana utilizzata senza mutamenti formali tra l'età tardoantica e l'età altomedievale.

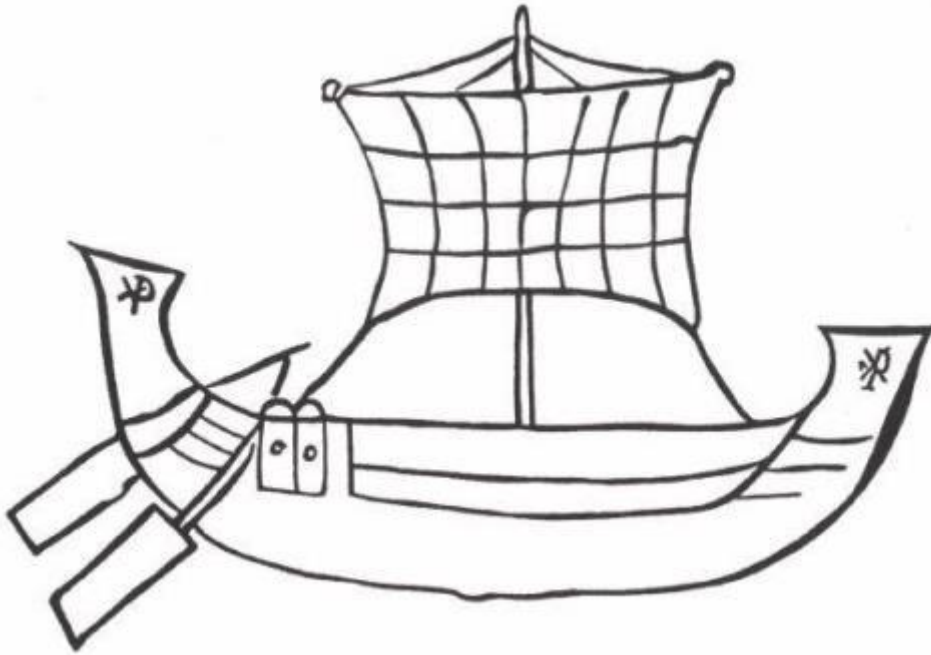


Fig. 2 - Riproduzione grafica della nave oneraria (da MASTINO 1984 p. 148, fig. 22).

La nave mostra lo scafo allungato, con chiglia piatta e murate non molto alte; poppa e prua sono notevolmente elevate. Con due bande orizzontali disposte sopra lo scafo il lapicida ha probabilmente voluto rendere il ponte oppure una decorazione, mentre con due strette porte affiancate e nella sommità voltate si è inteso raffigurare il cassero poppiero. La coppia di timoni, congiunta nella parte superiore, termina con due larghe pale rettangolari. Sull'albero (*fusum*) è spiegata una vela quadra (l'*acatus* classico). I riquadri della vela indicano invece il reticolo formato dai ferzi e dagli imbrogli funzionale al suo avvolgimento.

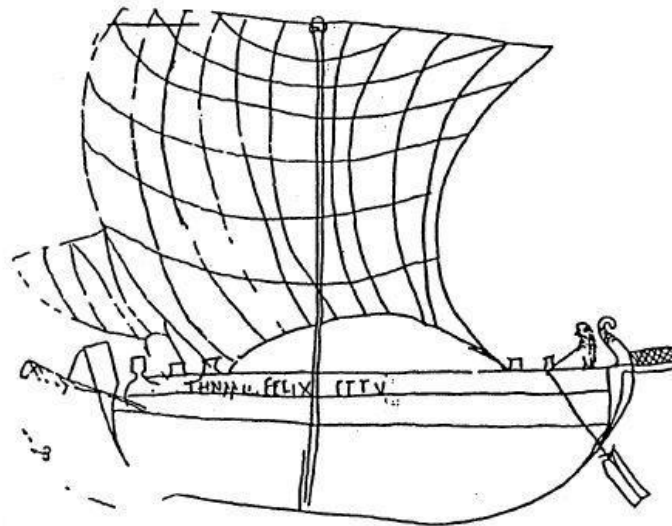
Un secondo manufatto proveniente dalla stessa area cimiteriale è un frammento di laterizio sul quale è graffita un'imbarcazione dalle stesse fattezze (fig. 3).





Fig. 3 - Tegola da Cornus con nave graffita e riproduzione grafica (da SPANU 2002, p. 284, figg. 2-3).

Le immagini analoghe rinvenute in Sardegna o riguardanti la stessa Isola (figg. 4-5) rappresentano imbarcazioni onerarie, tranne nell'unico caso della tegola rinvenuta nel Palazzo del Re Barbaro di Porto Torres, dove è stata riconosciuta una nave militare di ventun remi.



THARRUS FELIX ET TV

Fig. 4 - Roma, *Domus* Tiberiana: graffito con nave e ingrandimento dell'iscrizione posta sulla murata che si riferisce alla città di Tharros (da ZUCCA 2000, p. 1131, fig. 7).



Fig. 5 - Ostia, Foro delle Corporazioni: mosaico pavimentale dei "navicularii Turritan", ovvero armatori e commercianti di Porto Torres (da <http://www.archeo.it/mediagallery/fotogallery/1590>).

Il tratto di mare antistante la costa occidentale della Sardegna ha restituito numerosi relitti, i quali attestano l'esistenza di rotte commerciali dalla Penisola Iberica verso i porti centro-italici, che prevedevano scali intermedi tra cui i porti sardi. Tali traffici sono documentati anche dai numerosi ritrovamenti di anfore iberiche nei centri costieri dell'Isola, come Cornus. (fig. 6).



Fig. 6 - Anfore iberiche del tipo Almagro 51 C e disegni (da <http://amphorae.icac.cat/tipol/view/75>).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

■ Abbreviazioni bibliografiche

- BONINU 1997 A. BONINU, Una nave in cotto da Porto Torres, in VII Settimana della Cultura Scientifica (Sassari 4-13 aprile 1997), Sassari 1997, pp. 96-98.
- Cornus* 1.2 A. M. GIUNTELLA (a cura di), *Cornus I. 2. L'area cimiteriale orientale. I materiali = Mediterraneo tardoantico e medievale*, 13. 2, Oristano 2000.
- Insulae Christi* P. G. SPANU (a cura di), con la collaborazione di M. C. OPPO e A. BONINU, *Insulae Christi. Il cristianesimo primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche* 16, Oristano 2002.
- MARCHETTI, STASOLLA 2000 M. I. MARCHETTI, F. R. STASOLLA, *Le anfore*, in *Cornus* 1.2, pp. 305-339.
- MASTINO 1984 A. MASTINO, *Cornus nella storia degli studi con un catalogo delle iscrizioni rinvenute nel territorio del comune di Cuglieri*, Cagliari 1984.
- SALVI 2006 D. SALVI, *Macine e vetro nel relitto di Su Pallosu (San Vero Milis, Oristano)*, in *Tharros felix* 2, pp. 155-163.
- SECHI 2006 E. SECHI, *Il relitto di Sa Tonnara-A*, in *Tharros Felix* 2, pp. 164-180.
- SPANU 2002 P. G. SPANU, *Le navi di Cornus*, in *Insulae Christi*, pp. 281-288.

- SPANU 2006b P. G. SPANU, *Il relitto tardo-antico di Mandriola-A*, in *Tharros Felix 2*, pp. 181-196.
- STASOLLA 2000 F. R. STASOLLA, *Anfore orientali e iberiche*, in MARCHETTI, STASOLLA 2000, pp. 322-338.
- Tharros Felix 2* A. MASTINO, P.G. SPANU, R. ZUCCA (a cura di), *Tharros Felix 2*, Roma 2006.
- ZUCCA 2000 R. ZUCCA, *Inscriptiones parietariae Sardiniae* in G. PACI (a cura di), Ἐπιγραφαί. *Miscellanea in onore di Lidio Gasperini*, Tivoli 2000, pp. 1119-1132.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a